



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



Roma,

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0026535 Data 05/08/2010
Tit. X Partenza

Prot. n.

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare -
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06-57225068

OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per gli impianti di competenza statale. Rapporto attività al I° semestre dell'anno 2010.

In relazione ai controlli in oggetto, si comunica che il rapporto delle attività sino al I° semestre dell'anno 2010 è stato inviato quest'oggi, via posta elettronica, all'attenzione del Dott. Giuseppe Lo Presti, dirigente responsabile in materia di controlli AIA.

In analogia a quanto fatto nell'anno 2009, sarà possibile integrare il contenuto a seguito di eventuali osservazioni da parte di Codesta Divisione.

Cordiali saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

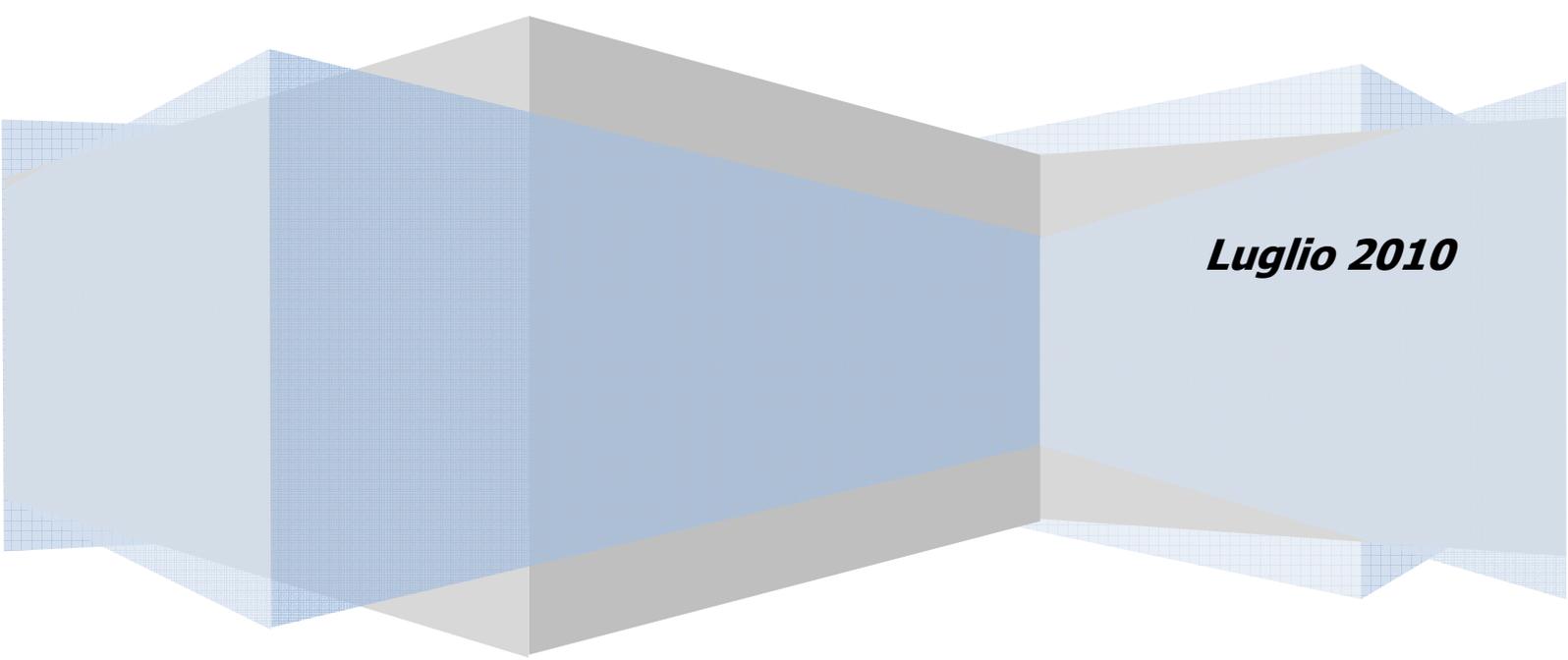
Ing. Alfredo Pini

ISPRA

**Autorizzazione
Integrata Ambientale
Attività di controllo
(Art. 11 del decreto
legis.vo 59/2005)**

Al I° Sem. Anno 2010 (Preliminare)

***Servizio Interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive
(ISP)***



Luglio 2010

CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Alessandro Casula (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Dott.ssa Chiara Mercuriali

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso del I° semestre dell'anno 2010.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale limitatamente a quanto disposto al comma 3 e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso lo stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

Trattandosi della II relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA rilasciate, è stata fatta la scelta di mantenere nel rapporto anche la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2009. La volontà di mantenere una trattazione coerente ed esaustiva, cronologicamente e nei contenuti, ha prevalso rispetto alla opportunità di sinteticità. Per gli impianti autorizzati nel corso del 2009, il lettore potrà nel seguito facilmente distinguere tra le attività già oggetto del rapporto ISPRA 2009 e quelle relative al I° semestre dell'anno in corso.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010, inoltre, sono state avviate le attività di controllo ordinario previste nell'autorizzazione e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati sia nel capitolo riassuntivo di chiusura. Ovviamente le singole attività di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, alcune relazioni conclusive sui controlli ordinari non sono completate.

INDICE DEL DOCUMENTO

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	7
AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)	8
AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)	10
AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN) ...	13
AIA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)	15
AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)	18
AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)	21
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)	22
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	25
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)	27
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)	29
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TARANTO (TA)	31
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)	33
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)	34
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)	37
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)	38
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)	41
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)	45
AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	46

AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR DI TRINO (VC)	49
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)	51
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)	53
AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA	55
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)	56
AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)	59
AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)	60
AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)	62
AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)	64
AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)	66
AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	69
AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	73
AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)	76
AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)	79
AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	81
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)	83
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI	85

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio dell'AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010 il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, si è dotato inoltre di un'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione che perviene dai gestori, sia su supporto cartaceo sia per via informatica. A tal scopo è stato altresì attivato un indirizzo di posta elettronica:

controlli-aia@isprambiente.it

dedicato unicamente allo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'ISPRA.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso del I° semestre del 2010 e, in ragione della necessaria continuità di trattazione, copre anche alcune attività svolte nel corso del mese di luglio 2010.

AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 24 marzo 2009 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU n. 83 in data 9 aprile 2009.

Il gestore non ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1, ma con lettera in data 10 aprile 2009, pervenuta in ISPRA il 30 aprile 2009, ha segnalato alcune difficoltà nell'attuazione del PMC.

In data 8 maggio 2009 l'ISPRA, d'intesa con ARPA FVG, ha comunicato all'azienda la necessità di redazione di un crono programma degli interventi di adeguamento strumentale e impiantistico necessari alla piena attuazione del PMC.

La trasmissione è stata sollecitata in data 7 luglio 2009.

Il gestore ha risposto al sollecito di ISPRA in data 29 giugno 2009, con una lettera nella quale notifica la comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1, e invia un primo crono programma delle attività di aggiornamento al PMC.

Con note ISPRA prot. 43693 del 20/10/09 e prot. 52766 del 17/12/2009 sono state comunicate al gestore le modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del PMC, ritenendo lo stesso pienamente efficace a partire dal 01/01/2010.

In riscontro alle suddette lettere, A2A con lettera prot. 1093 del 31/12/09, confermando l'aggiornamento del crono programma trasmesso il 25/11/09 con prot. 1011 per gli interventi di adeguamento strumentale ed impiantistico necessari alla piena attuazione del PMC, ha dichiarato di ottemperare alla comunicazione dei dati richiesti, salvo che per alcune misure per le quali dispone di dati calcolati o misurati indirettamente.

Anno 2010 - 1° SEMESTRE

Nelle date 21 gennaio e 9 febbraio 2010 si è svolto un incontro alla presenza del gestore e di ARPA Friuli Venezia Giulia, ove sono state analizzate le principali criticità per l'attuazione del PMC; A2A ha confermato l'aggiornamento del crono programma del 25/11/09, prevedendo possibili ulteriori slittamenti, essenzialmente dovuti in generale a problemi organizzativi societari ed nello specifico a peculiarità tecniche specifiche dell'impianto, precisando trattarsi di interventi residuali, rispetto a quelli sostanziali afferenti i limiti emissivi

A2A Produzione con nota prot.443 del 13/04/2010 trasmette l'aggiornamento al 30/03/10 del crono programma interventi di adeguamento per la piena attuazione del PMC, evidenziando lo slittamento dei periodi di attuazione, trasmettendo l'algoritmo per il calcolo della portata dello scarico idrico SF5 nel periodo transitorio e la relazione di equivalenza per i metodi di analisi adottati nei controlli degli scarichi idrici con quelli di riferimento indicati nell'atto autorizzativo.

A seguito dell'interpretazione fornita dall'Autorità Competente con nota prot.DVA-2010-8281 del 26/03/2010, ISPRA, con nota prot.12868 del 14/04/2010, ha richiesto al Gestore di acquisire il rapporto di QAL2 ai sensi della norma UNI EN 14181, copia del certificato di accreditamento ai sensi della norma UNI EN 17025 per i metodi di prova del laboratorio incaricato e dichiarazione attestante l'utilizzo dei metodi di riferimento prescritti.

In riscontro a tale richiesta, oltre alla bozza del manuale di gestione dei SMCE, A2A con nota prot.486 del 29/04/2010, ha trasmesso la documentazione inerente la taratura QAL2 (UNI EN 14181), allegando copia del certificato di accreditamento, ai sensi della norma UNI EN 17025, del laboratorio incaricato e dichiarazione attestante l'utilizzo dei metodi di riferimento per la costruzione delle curve di taratura.

In merito alle verifiche di QAL2 per la strumentazione SMCE asservita ai gruppi 1 e 2, A2A Produzione ha comunicato con nota prot.613 del 23/06/2010 l'inizio delle prove a partire dal 29/06/2010 sui entrambi i gruppi alimentati a carbone.

In riferimento alla nota del gestore 2010-APD-000013-P del 30/03/2010, relativa a modifiche impiantistiche non sostanziali dell'AIA, per il nuovo impianto per la produzione di acqua demineralizzata in sostituzione dell'esistente, il MATTM con nota DVA-2010-11247 del 30/04/2010 ha comunicato l'avvio di procedimento modifiche dell'impianto ai sensi art.10 DLgs.59/05.

Evidenziando le criticità che hanno determinato gli scorrimenti temporali degli interventi di adeguamento previsti in AIA, ISPRA d'intesa con ARPA FVG, nella nota prot.17240 del 17/05/2010 ha proposto all'Autorità Competente di prescrivere tempi certi, non superiori al mese, per l'effettuazione di tutti gli interventi pianificati evitando ulteriori slittamenti.

A2A Produzione con prot.598 del 14/06/2010, congiuntamente all'impegno di attrezzare le gru pre-esistenti con sistemi di bagnatura per l'abbattimento di polveri di carbone, ha comunicato il ritardo della messa in servizio per la nuova gru di scarico carbone, dovuto a gravi guasti dei motori oleodinamici, provocando ulteriori slittamenti del crono programma; il gestore confida di riprendere le operazioni di collaudo entro il mese di luglio e l'entrata in servizio definitiva della macchina entro il mese di agosto 2010.

In risposta agli obblighi di comunicazione annuale dei dati di esercizio dell'impianto, A2A Produzione ha trasmesso, con nota prot.490 del 29/04/2010, il rapporto di esercizio dell'anno 2009, congiuntamente al piano di riduzione delle emissioni di rumore, con aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi per la riduzione delle componenti tonali, ed allegando il piano di ripristino a breve, medio e lungo termine per individuare le misure adeguate, affinché sia evitato qualsiasi inquinamento, al momento della cessazione definitiva delle attività, sia per i gruppi 3 e 4 sia per l'intero impianto, ed il sito stesso venga ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche, ripristino ambientale.

Il gestore dell'impianto dichiara che "l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale, fatte salve le eccezioni al piano di monitoraggio dovute alla necessità di un periodo di adeguamento, di cui alle sopra indicate comunicazioni"; inoltre è esplicitamente indicato che "non vi sono stati nel periodo di riferimento eventi incidentali comunicati all'Autorità".

Lo schema seguito dal gestore nella elaborazione del rapporto annuale è in linea di massima coerente con quello richiesto nel PMC, fatte salve alcune informazioni per le quali è stata inoltrata specifica richiesta di chiarimenti ed integrazioni, congiuntamente alla esigenza di illustrare nel dettaglio lo stato di avanzamento di tutti gli interventi di miglioramento pianificati.

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nella tabella allegata al rapporto dell'ISPRA del 2009 ed è stata inviata all'Autorità Competente, con nota prot. 54829 del 30/12/09 per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.

Anno 2010 - I° SEMESTRE

L'Autorità Competente ha provveduto all'informativa ai gestori interessati per l'anno 2010, con nota prot. DVA 3850 in data 12/02/10.

Nel corso del I° semestre del 2010 sono stati condotti, secondo programmazione, i controlli ordinari previsti per gli impianti Enel Castel San Giovanni (La Casella) e Fusina (Marghera), Edipower Piacenza, SEF Ferrara, E.On Tavazzano Montanaso, E.On Ostiglia, Edison Marghera Azotati. È stato invece posticipato al secondo semestre del 2010 il controllo originariamente programmato per il primo trimestre presso ROSEN Rosignano, per consentire il completamento dell'iter di modifica non sostanziale dell'autorizzazione e del Piano di Monitoraggio e Controllo avviato dall'autorità competente a marzo del 2010.

Inoltre, nel corso di una riunione tra i responsabili dei controlli delle Agenzie Ambientali regionali e di ISPRA, in data 8 giugno 2010, è stata valutata la possibilità di integrare la programmazione 2010, alla luce delle AIA rilasciate nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

Le agenzie hanno deciso di ampliare i controlli già programmati nel dicembre del 2009, aggiungendo nuovi controlli per il secondo semestre del 2010 per gli impianti Enel di Porto Corsini, Enel di Porto Empedocle, Enel di Alessandria, Enel di Carpi, Edison di Marghera Levante, Edipower di San Filippo del Mela.